

OTTO E TRENTA **Laboratorio di GIORNALISMO** III edizione

CULTURA&SPETTACOLO

Romanzata storia di un Romanzo, una favola che rincorre la felicità



By **m.caruso**
Posted on 13 dicembre 2018



SHARE TWEET SHARE EMAIL COMMENTS

LO SCORSO LUNEDÌ LA COMPAGNIA DELLE STRINGHE È TORNATA A VARCARE IL PALCOSCENICO CON IL VIDEOTEATRO DELL'ULTIMA OPERA DI ANTONIO MALFITANO: ROMANZATA STORIA DI UN ROMANZO.

Un Garden pieno di spettatori ha accolto il sesto musical ideato da Malfitano, con applausi e risate, alternati a momenti di riflessione sulla società moderna.

LA TRAMA



Carlo Lorenzini è un giovane scrittore di talento, che racconta le sue storie senza il calore dell'anima. Ribelle e sfaticato, l'indolenza lo guida nel prendere le decisioni più sbagliate, tanto da mettere nei guai prima il proprio padre e poi se stesso. Accanto a sé ha amicizie che ne sviano il cammino, usando quanto possibile la sua ingenuità per il proprio tornaconto. Tra questi vi è Romeo, un giovane spiantato che sarà causa di molte sue sciagure e che sfrutterà senza remore Carlo per i propri interessi. Il finale porterà alla crescita del personaggio, con la presa di coscienza delle proprie responsabilità e l'acquisizione di una nuova identità.

IL COMMENTO



Ispirato a un famoso romanzo ottocentesco, *Romanzata storia di un romanzo* è uno spettacolo piacevole e leggero diviso in due brevi atti, che tratta tematiche spesso affrontate con superficialità dal cosiddetto mondo degli adulti, dove un pregiudizio vale più di una verità negata. La regia di Malfitano ha condotto sul palco le ombre della droga, della povertà, della dipendenza da alcol, della truffa facile e dell'abuso di potere che spesso muove le forze armate e gli organi di giustizia.

Un brillante **Salvatore Storino**, protagonista dell'opera, ha ben rappresentato un personaggio che aveva bisogno di quella forza per trascinare tutta l'ambientazione, supportato dal talento di **Alessandro Conte**, nei panni del padre, e di un carismatico **Diego Carbotti**, nella parte di Romeo. Le scenografie, ben congegnate, hanno semplificato i cambi di scena, con l'ausilio di un gigantesco libro di legno a riferimento che i personaggi provengono da una storia lontana, ma che fuggono da quelle pagine per acquisire l'espressività dei tempi moderni. Il motorino, vespa simbolo di un'Italia di qualche decennio fa, scandisce il tempo e gli stati d'animo dei personaggi, tramite l'imitazione dei suoni del mezzo in movimento, esasperati

ULTIMISSIME



POLITICA
Sanità, Oliverio vs Grillo. Il governatore non ne vuol sapere e nomina i dg



POLITICA
Sanità, Siclari (FI): «La Grillo mi dà ragione ma propone risposte inutili»



CALCIO
La Morrone continua a vincere, Stranges: «Risposta eccellente della squadra»



CULTURA&SPETTACOLO
Buccicchio e il suo "Colpo di scena" incantano il pubblico del Rendano



POLITICA
Capigruppo Consiglio regionale accelerano su legge vitalizi. Soddisfatto Giudiceandrea



ALTRI SPORT
Raffa, colpaccio del Città di Acri. Sala vince derby catanzarese



ATTUALITÀ
Annullati i funerali dell'agente Sissy Trovato Mazza



CULTURA&SPETTACOLO
"Il Vangelo secondo il rock", venerdì la presentazione al chiostro di San Domenico



ATTUALITÀ
"Leggere in Circolo", domani alla Rai la presentazione di "Event marketing"



LOCALE
Mendicino, aggiudicati i lavori di bitumazione della strada principale

OTTO E TRENTA **Laboratorio di GIORNALISMO** III edizione
Dalla comunicazione all'informazione
Nuovi linguaggi e tecniche della diffusione giornalistica

OTTO E TRENTA **FORMAZIONE**

L'avvocato risponde
Conoscere il tuo avvocato significa avere rapporti
Piacere con rispetto, rispetto e piacere

ditelo a **OTTO E TRENTA**
Incontri e eventi organizzati con il contributo di immagini



All'interno della coreografia, abbiamo due elementi che completano la narrazione, creando momenti di allegria o elegante malinconia: la band, che interagisce con i personaggi e richiama le musiche del panorama musicale italiano, dedicato al libro da cui prende spunto, e la ballerina **Lilian Sangermano**. Quest'ultima compare in abiti diversi in momenti che creano una svolta nella storia, come la povertà che diventa ancora più pesante a casa Lorenzini, o la desolazione del carcere, tracciata in una coreografia delicata per descrivere l'impotenza dei personaggi.

I dialoghi, intervallati da parti cantate e ballate, sono ricchi di riferimenti al mondo letterario, con intermezzi divertenti in dialetto cosentino. Trattandosi di un musical, mi sarei aspettata più parti cantate, ma la narrazione non ha mai rallentato il ritmo della scena.

La felicità si suda.

Altro concetto fondamentale, espresso durante la messa in scena, è l'impegno con cui bisogna arrivare a ottenere la propria felicità. Non esistono vie facili per la realizzazione personale, ma impegno e creatività, le stesse che permettono a compagnie amatoriali e ad audaci scrittori di realizzare opere valide da portare a un pubblico che apprezza il lavoro svolto, soprattutto se trasuda passione e impegno.

Miriam Caruso

Print PDF Email

RELATED ITEMS: ANTONIO MALFITANO, TEATRO

SHARE TWEET SHARE EMAIL

RECOMMENDED FOR YOU



Al Tau "Riflessi 2019", spettacoli dedicati alle nuove frontiere teatrali



La comicità di Marco Marzocca e Stefano Sarcinelli sul palco del Sybaris



Teatro e solidarietà, AttorInCorso al fianco di ONCO ROSA

Dal Web



Hosting Linux CMS
€ 99 - kelliweb.it



N26 vs. Postepay - 20 motivi per scegliere N26 rispetto alla Postepay
N26 - La Banca per Smartphone



Azioni Amazon: come spendere 200€ e creare un secondo stipendio
forexclusiv.com

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Scelti Per Te



A Rende concerto dell'Epifania con LadyFra & The Glean Sisters



Piazze calabresi gremite hanno salutato il nuovo anno a suon di musica



Giacomo Mancini ed i ricordi di Angelo Lo Gullo raccontati da Francesco Kostner

da Taboola

CLICK TO COMMENT

